

Bucci: “Io, super commissario con un obiettivo: un ponte per Genova, il più bello possibile, in 12-16 mesi”

di **Katia Bonchi, Giulia Mietta**, (video di **F. Cerignale**)

04 Ottobre 2018 - 18:22



Genova. “Avere un ponte per Genova, il più bello possibile, questo sarà il tratto distintivo del mio mandato”. Così Marco Bucci, sindaco di Genova e da oggi anche commissario straordinario per la ricostruzione dopo il disastro di Ponte Morandi. “Con Conte ci siamo sentiti al telefono, abbiamo lavorato su alcune variazioni in positivo che ci consentano di andare avanti”. Bucci lo aveva detto ancora prima che la nomina, da ipotetica, diventasse realtà. Con questo decreto non si sarebbe potuto lavorare.

Bucci ha atteso per tutta la giornata, nel suo ufficio, tra un panino mangiato al volo e una riunione di giunta, come ogni giovedì, che il premier lo contattasse. L’incarico è arrivato, e il sindaco si dice “soddisfatto”. Perché è il risultato di un lavoro di team, anche con il governatore Toti, che ha portato al risultato atteso: il supercommissario non è una figura calata da Roma sul territorio, ma un esponente - il massimo - del territorio stesso.

E allora, quattro o cinque punti del decreto Genova, “da variare, non da cambiare - spiega - sulle aziende che vengono escluse, della modalità di finanziamento, decidere chi fa rimborsare agli sfollati”.

Sulla ricostruzione, appunto, la mediazione raggiunta, anche se andrà strutturata modificando il decreto è chiara: fuori Autostrade e dentro le altre aziende concessionarie di tratti stradali a pedaggio, come ha spiegato lo stesso Bucci: “Certamente il governo ha scritto chiaro e tondo sul decreto che Autostrade è fuori quindi io devo rispettare quel che dice il decreto e devo rispettare, come se fossi in un’azienda, quello che dice il mio capo che ora è il presidente del consiglio. Il che vuol dire che chi non ha avuto a che fare con il ponte deve poter avere la possibilità di giocare la sua partita”.

In quanto tempo Genova avrà di nuovo un ponte? “Un anno è mezzo è un largo tempo, si può fare anche in meno” ha detto il commissario il pectore Bucci. Il sindaco promette che “il ponte sarà di gran qualità e costruito nel più breve tempo possibile”. Il progetto? “A me il progetto di Renzo Piano piace molto ma non posso dire ora se sarà quello” ha aggiunto il sindaco.

E sull’ipotesi, suggerita anche da Codacons e da un gruppo di ingegneri che invece di un ponte nuovo si potrebbe restaurare quello crollato, Bucci si limita a commentare: “Voi passereste in auto su un ponte ristrutturato?”